

Serie C - Girone A / 26ª GIORNATA

IL PUNTO

C

di Nicola Binda

Tre capolista nessuna gioia Attenzione...

Quando la capolista va in vacanza, il campionato si rianima. Non nel girone A, visto che il Monza pur perdendo mantiene un vantaggio siderale. Di certo nel B, visto che la Vicenza avanza a suon di 0-0: ok avere la miglior difesa d'Italia, ma quanta fatica fare gol! E così il Carpi fa paura, come la Reggiana che stasera può farsi sotto (o l'Arzignano farà un favore all'amico Vicenza?) e avrà lo scontro diretto in casa. Più comprensibile lo 0-0 della Reggina, ma ora un Bari in gran forma ha lanciato l'ultimo assalto. E così, su tre gironi chiusi da tempo, almeno due ora sembrano riaperti. O no?

CLASSIFICA

SQUADRE	PT	PARTITE					RETI		
		G	V	N	P	S	F	S	
MONZA	60	26	18	6	2	52	17		
RENATE	43	25	11	10	4	32	18		
PONTEREDERA	42	26	11	9	6	38	34		
CARRARESE	39	25	10	9	6	42	35		
SIENA	39	26	10	9	7	31	29		
NOVARA	38	26	10	8	8	35	29		
ALBINOLEFFE	38	26	10	8	8	28	23		
ALESSANDRIA	37	26	9	10	7	33	30		
AREZZO	36	26	8	12	6	32	27		
PISTOIESE	33	26	6	15	5	24	21		
JUVENTUS U23	33	26	7	12	7	29	34		
COMO	32	26	7	11	8	28	25		
PRO PATRIA	32	26	7	11	8	32	30		
PRO VERCELLI	31	26	7	10	9	27	28		
LECCO	28	26	7	7	12	27	42		
GIANA	26	26	6	8	12	28	44		
PIANESE	24	26	4	12	10	23	29		
PERGOLETESE	24	26	5	9	12	19	35		
GOZZANO	22	26	4	10	12	22	35		
OLBIA	22	26	4	10	12	27	44		

SERIE B | **PLAYOFF** | **PLAYOUT** | SERIE D

RISULTATI

ALBINOLEFFE-NOVARA	1-0
ALESSANDRIA-LECCO	2-1
CARRARESE-RENATE	oggi ore 20.45
COMO-OLBIA	0-1
GOZZANO-PIANESE	1-0
MONZA-JUVENTUS U23	1-2
PERGOLETESE-PRO VERCELLI	2-1
PISTOIESE-SIENA	1-1
PONTEREDERA-GIANA	0-2
PRO PATRIA-AREZZO	0-1

PROSSIMO TURNO

SABATO 22 FEBBRAIO	
CARRARESE-GOZZANO	ore 15 (1-1)
RENATE-PERGOLETESE	ore 15 (1-0)
MONZA-AREZZO	ore 17.30 (4-0)
SIENA-ALBINOLEFFE	ore 20.45 (1-0)
DOMENICA 23 FEBBRAIO	
JUVENTUS U23-PIANESE	ore 15 (1-0)
OLBIA-PISTOIESE	ore 15 (1-2)
PONTEREDERA-ALESSANDRIA	ore 15 (2-0)
GIANA-COMO	ore 17.30 (1-2)
LECCO-PRO PATRIA	ore 17.30 (0-1)
LUNEDÌ 24 FEBBRAIO	
PRO VERCELLI-NOVARA	ore 20.45 (1-0)

MARCATORI

15 RETI Infantino (3, Carrarese).
11 RETI Galuppi (3, Renate).
10 RETI Cutolo (1, Arezzo); Gabrielloni (Como); Bortolussi (2, Novara).
9 RETI Eusepi (1, Alessandria); Gori (Arezzo); Mota Carvalho (Monza); Juventus U23, 1; De Cenco (Pontedera).

Marchi punisce il Monza Il colpo della Juventus con la rivincita dell'ex

L'attaccante, ceduto a gennaio, trasforma due rigori La squadra di Brocchi si ferma dopo 19 risultati utili

di Matteo Delbue - MONZA

Mai fidarsi degli ex. Una regola confermata dalla doppietta di Ettore Marchi, che ha messo k.o. il Monza dopo 19 risultati utili di fila. Entrato nel secondo tempo con la Juve sotto di un gol, Marchi ha presto iniziato un duello personale con Paletta, costringendolo in area prima al tocco di mano (27') e poi allo sgambetto (31'): due rigori che il sette bianconero ha trasformato proprio sotto la sua vecchia curva. Marchi, scambiato nel mercato invernale con Mota Carvalho, non ha esultato, anche se è probabile che un pizzico di rivincita se lo sia preso. Ma in questo turbinio di emozioni, c'è stata anche la rabbia del Monza che si è visto negare nel finale il rigore (mano di Coccolo) che avrebbe potuto portare al più giusto pareggio.

Momento magico

Se la Juve alla fine ha festeggiato è stato perché ha avuto il merito di non mollare la presa su un avversario qualitativamente superiore. Un gap tecnico al quale i bianconeri hanno risposto con la spavalderia di una gioventù più matura rispetto al netto k.o. dell'andata e più forte mentalmente dopo l'accesso alla finale di Coppa Italia di Serie C, centrato mercoledì scorso con un'altra incredibile rimonta. Il momento magico della squadra di Pecchia non ha solo il volto di Marchi: Toure è stato ovunque a centrocampo, mentre Zaninacchia si è confermato esterno moderno, capace di inventare e dare copertura. A ciò si unisce poi quel pizzico di fortuna che non guasta mai, con l'incrocio dei pali che ha negato ad Anastasio il gol del rad-



Ex decisivo Ettore Marchi, 34 anni, autore di una doppietta al Monza buzzi

MONZA	1
JUVENTUS UNDER 23	2

MARCATORI Finotto (M) al 23'; Marchi (J) su rigore al 29' e su rigore al 32'.
MONZA (4-3-1-2)
 Lamanna 6,5; Lepore 6,5 (dal 10' s.t. Sampirisi 5,5), Paletta 5, Scaglia 6, Anastasio 6,5; Armellino 5,5 (dal 10' s.t. D'Errico s.v.); dal 30' s.t. locolano s.v.), Fossati 6, Morosini 6,5 (dal 25' s.t. Rigoni 6); Machin 5,5 (dal 25' s.t. Mosti 5,5); Finotto 6,5, Mota Carvalho 5,5. (Sommariva, Chirico, Brighenti, Rauti, Marconi, Franco, Gliozzi).
JUVENTUS UNDER 23 (4-2-3-1)
 Loria 6,5; Di Pardo 6,5, Coccolo 6, Mulè 6, Beruatto 5,5 (dal 1' s.t. Frabotta 6); Toure 6,5, Muratore 6; Portanova 5,5 (dal 1' s.t. Marchi 7,5), Rafia 5,5 (dal 18' s.t. Marques 6), Zaninacchia 6,5 (dal 40' s.t. Peeters s.v.); Brunori 5,5 (dal 14' s.t. Del Sole 6), (Nocchi, Dadone, Vriani, Dragusin, Delli Carri, Minelli).
ARBITRO Carrione di Castellammare di Stabia 5
 NOTE spettatori 5.000 circa; paganti e abbonati non comunicati, incasso di 29.188 euro. Ammoniti Anastasio, Marchi, Paletta, Scaglia, Mulè e Sampirisi. Angoli 8-5

doppio che avrebbe chiuso la partita ad inizio del 2° tempo.

Motivazioni

Una ripresa leziosa ha vanificato il primo tempo del Monza. Che ha approssciato bene la partita con una partenza impetuosa, attaccando con tanti uomini e recuperando alto il pallone: Lepore sulla destra ha trovato spazio per le sgroppate, Morosini ha fatto valere le accelerazioni firmando anche l'assist del vantaggio in mischia di Finotto (23'), mentre Machin (al debutto da titolare) ha mostrato qualità nello stretto restando però una scintilla priva dell'affiatamento per accendere i compagni. Nella ripresa fatale il calo motivazionale: ci sta quando sei primo con 17 punti di vantaggio (in attesa del Renate), ma che si paga a caro prezzo quando hai di fronte un ex come Marchi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 2'15"

PISTOIESE	1
SIENA	1

Un derby pazzesco Siena, che autogol Pistoiese pari al 95'

MARCATORI autorete di Dametto (P) al 32'; Falcone (P) su rigore al 50' s.t.
PISTOIESE (3-5-2)
 Pisseri 6; Dametto 6, Camilleri 6,5, Capellini 6; Ferrarini 6, Cerretelli 6 (dal 21' s.t. Spinozzi 6), Vitiello 6,5, Tempesti 6 (dal 21' s.t. **Falcone 7**), Favale 6 (dal 37' s.t. Llamas s.v.); Gucci 6 (dal 29' s.t. Cappelluzzo 6), Valiani 6,5 (dal 29' s.t. Stjepovic 6). (Salvaggio, Leggiero, Mazaranti, Ciccone, Spadoni, Bortoletti, Capellini). All. Pancaro 6
SIENA (3-5-2)
 Confente 6,5; Romagnoli 6, D'Ambrosio 5,5, Panizzi 6; Oukhadda 6 (dal 14' s.t. Boateng 6), Bovo 6 (dal 14' s.t. Icardi 6), Geri 6,5, Arrigoni 6,5 (dal 47' s.t. Da Silva s.v.), Migliorini 6; Cesarini 6, Guidone 6 (43' s.t. Sparacello s.v.). (Saloni, Andreoli, Campagnacci, Romel, Ceasay, D'Auria, Buschiazzo, Lombardo). All. Dal Canto 6
ARBITRO Tremolada di Monza 5
 NOTE paganti 473, abbonati 502, incasso n.c. Espulsi Vitiello e il tecnico Pancaro al 33' s.t.; ammonito Migliorini. Angoli 5-3

di Enzo Cabella / PISTOIA

Un'autorete e un rigore hanno deciso un derby infuocato. Se nel primo tempo Pistoiese e Siena non si sono sblanciate, la ripresa è stata pirotecnica. Sforato il gol con Favale e Tempesti, la Pistoiese è andata sotto quando Dametto ha deviato nella propria porta un cross di Boateng. Poi l'arbitro non ha punito un fallo su Stjepovic lanciato a rete: espulsi Pancaro e Vitiello. Ma al 95' il fallo di D'Ambrosio su Cappelluzzo per il rigore di Falcone.

Cocco gol, Aresti ok Golpaccio dell'Olbia Como male in casa

MARCATORE Cocco al 19' p.t.
COMO (3-5-2)
 Fachin 6; Bovolone 6, Toninelli 5,5, Sbardella 5,5; Iovine 6, Celeghin 5 (dal 1' s.t. Cicconi 6,5), Bellemo 5,5, Marano 5 (dal 37' s.t. Raggio Garibaldi s.v.), De Nuzzo 5,5 (dal 1' s.t. Peli 6); Ganz 5,5 (dal 13' s.t. Lanini 6), Gabrielloni 5. (Bolchini, Ferrazzo, Vocale, Bianconi, Vincenzi). All. Bianchini 5,5
OLBIA (3-5-2)
 Aresti 7; La Rosa 5,5, Altare 6,5, Dalla Bernardina 6 (dal 12' s.t. Gozzi 6); Candela 6,5, Lella 6,5, Giandonato 6, Pennington 6,5 (dal 42' s.t. Manca s.v.), Pisano 6; **Ogunseye 7**, Cocco 7 (dal 29' s.t. Parisi s.v.). (Van der Want, Verde, Zugaro, Demarcus, Pitzalis, Mastino). All. Brevi 7
ARBITRO Repace di Perugia 6
 NOTE spettatori 1.700 circa; paganti, abbonati e incasso non comunicati. Ammoniti La Rosa, Cocco, Lella, Peli, Marano e Toninelli. Angoli 5-1

di Liliana Cavatorta / COMO

Seconda sconfitta casalinga consecutiva per il Como, seconda vittoria di fila per l'Olbia. E' stata la coppia Ogunseye-Cocco a costruire e realizzare l'azione del gol di fronte a un Como incapace nel primo tempo di reagire al colpo subito. Meglio la squadra di Bianchini nella ripresa, sciogliendo al 90' la palla del pareggio: il rigore per fallo di La Rosa su Lanini, ma Aresti ha intercettato il tiro di Gabrielloni. E così la squadra dell'ex difensore azzurro Oscar Brevi ha fatto festa.

COMO	0
OLBIA	1

L'Alessandria fa 108 e vince con il giallo Il Lecco è furibondo

MARCATORI Cosenza (A) al 9'; Celia (A) al 44' p.t.; Bobb (L) al 12' s.t.
ALESSANDRIA (3-4-1-2)
 Valentini 6,5; Dossena 6, Cosenza 6, Prestia 7; Cleur 6 (dal 27' s.t. Sciacca 6), Gazzi 6,5, Suljic 6 (dal 46' s.t. Casarini s.v.), Celia 6,5; Chiarello 6,5 (dal 27' s.t. Castellano 6); Martignago 6 (dal 16' s.t. Arrighini 6), **Eusepi 7**. (Marietta, Gilli, Di Quinzio, Sartore, Gerace, Gjura, Crisanto, M'Hamsi). All. Gregucci 6
LECCO (3-4-2-1)
 Livieri 6,5; Bastrini 6, Malgrati 6, Merli Sala 5,5; Carisnoni 6, Bobb 6,5, Bolzoni 5,5 (dal 9' s.t. Moleri 6), Giudici 6; D'Anna 6 (dal 32' s.t. Fall s.v.), Strambelli 6,5; Capogna 5 (dal 9' s.t. Cheddira 6). (Safarikas, Magonara, Agostinone, Migliorini, Procopio, Lisai, Maffei, Pastore, Negro). All. D'Agostino 6
ARBITRO Zucchetti di Foligno 5,5
 NOTE paganti 319, abbonati 983, incasso n.c. Ammoniti Dossena, Martignago, Carisnoni, D'Anna, Gazzi, Arrighini, Cosenza, Merli Sala e Livieri Angoli 5-5

di Nicola Pilotti / ALESSANDRIA

L'Alessandria festeggia i 108 anni di storia con la prima vittoria con Gregucci. Risultato giusto se si considerano le occasioni, ma il Lecco ha contestato il gol di Cosenza (danni anche negli spogliatoi dopo la gara): la palla, dopo la parata di Livieri, ha superato o no la linea? Il 2-0 di Celia, che si è involato sulla sinistra e ha fulminato Livieri. Nella ripresa Bobb ha ridotto speranze al Lecco, ma il pari non è arrivato e Arrighini ha sfiorato il 3-1.

AlbinoLeffe, aggancio firmato Cori Il Novara ci prova ma cade ancora



Che testa Sacha Cori, 30 anni IPP

ALBINOLEFFE	1
NOVARA	0

MARCATORE Cori al 26' s.t.
ALBINOLEFFE (3-5-2)
 Abagnale 6; Canestrelli 6, Gavazzi 6,5, Riva 6,5; Gusu 6, Gelli 6, Genevier 6 (dal 24' s.t. Nichetti 6), Giorgione 6 (dal 30' s.t. Bertani s.v.), Petrangò 6 (dal 41' s.t. Galeandro s.v.); Sibilli 6, **Cori 6,5**. (Savini, Brevi, Quaini, Mondonico, Call, Ravasio). All. Zaffaroni 6
NOVARA (4-3-3)
 Lanni 6; Barbieri 5,5 (dal 30' s.t. Pinzauti s.v.), Sbraga 6, Bove 6, Cagnano 6; Schiavi 6,5, Buzzegoli 6, Bianchi 6,5; Peratti 6 (dal 22' s.t. Cisco 6), Bortolussi 5,5, Gonzalez 5,5 (dall'11' s.t. Piscitella 6,5). (Marricchi, Ferrara, Pogliano, Zunno, Baldi, Colloled, Pinotti, Cassandro, Strechle). All. Banchieri 6
ARBITRO Cudini di Fermo 5,5

NOTE paganti 110, abbonati 732, incasso di 6.247 euro. Ammoniti Cagnano e Schiavi. Angoli 2-7

di Giulio Ghidotti / GORGONZOLA (MI)

L'ariete Sacha Cori (settimo gol stagionale, sesto con su colpo di testa) non perdona un Novara riversato all'attacco per buona parte del secondo tempo, ma incapace di trovare la zampata sottoporta. Il primo tempo, di sostanziale equilibrio con qualche spunto in più dell'AlbinoLeffe nei primi minuti, è stato condizionato nella parte centrale (dal 19') da una lunga interruzione di ventidue minuti causa blackout all'impianto di illuminazione. La gara si è vivacizzata quando l'equilibrio si è spezzato a metà ripresa grazie all'incornata di Cori da distanza ravvicinata, servito da un cross di Petrangò (che ha approfittato di una disattenzione di Barbieri), proprio nel momento in cui il Novara stava iniziando ad accelerare, anche grazie all'ingresso di Piscitella. Dopo il gol la squadra di Banchieri ha provato a rialzarsi girando al massimo il forcing. E, dopo Cisco, dentro un ulteriore attaccante (Pinzauti) per l'arrembaggio finale. Abagnale vedrà passare il pallone davanti alla propria area una miriade di volte fra cross, mischie e la rovesciata di Bortolussi (spentasi a lato), ma senza dover mai compiere importanti interventi. Con il Novara scoperto, nei minuti finali è stato invece lami a vedersi grazie da Cori e da Gusu (tiri fuori) per il possibile 2-0. Per il Novara così è arrivato il terzo k.o. in 7 gare da inizio ritorno, con solo una vittoria: un ruolino deludente che ha consentito all'AlbinoLeffe, soprattutto con questi tre punti, di fare l'aggancio.

Pontedera, prima sconfitta in casa Adesso è una Giana senza rivali



Attaccante Fabio Perna, 33 anni

PONTEREDERA	0
GIANA	2

MARCATORI Pinto al 5'; Perna su rigore al 48' s.t.
PONTEREDERA (3-5-2)
 Sarri 6; Risaliti 6, Piana 6,5, Ropolo 6; Mezzoni 6 (39' s.t. Bardini s.v.), Bruzzo 6, Serena 6, Giuliani 5,5 (dal 13' s.t. Benassai 6), Visconti 5,5; De Cenco 5,5, Pavan 5,5 (dal 13' s.t. Bernardini 6). (Bianchi, Cardelli, Salvi, Cigagna, Offidani, Balloni, Danieli, Guidi, Fiscella). All. Maraia 6
GIANA (4-3-1-2)
 Leone 6; Madonna 6,5, Perico 6, Montesano 6, Solerio 6; Piccoli 6, Dalla Bona 6,5, Pinto 6,5 (dal 36' s.t. Pedrini s.v.); Bellazzini 6,5 (dal 27' s.t. Greselin 6); **Perna 6,5**, Manconi 6. (Acerbis, Corti, Marengo, Nolan, Pedrini, Duguet, Capano, Sosio, Pirola, Cortesi, Raja). All. Albè 6,5
ARBITRO Ciaccaglia di Jesi 5

NOTE paganti 208, abbonati 255, incasso di 2.183 euro. Ammoniti Pinto, Bruzzo, Bernardini, Montesano, il tecnico Maraia e Piana. Angoli 4-0

di Stefano Lemmi / PONTEREDERA (PI)

La Giana è riuscita dove nessuno era mai arrivato in questo campionato: battere sul proprio terreno un Pontedera - decimato dalle assenze e all'asciutto di vittorie da 6 turni - che ha visto così sfumare la possibilità di impossessarsi di nuovo della seconda posizione almeno per una notte, in attesa del posticipo di stasera tra Carrarese e Renate. Ma d'altronde la squadra di Albè (che era tornato sulla panchina della Giana proprio nella sfida persa all'andata), salita per la prima volta ai limiti della zona playoff, sta viaggiando come un treno nel girone di ritorno. Con questo 0-2 sono quattro le vittorie consecutive, per uno score di 16 punti in 7 giornate: due in più dell'irraggiungibile Monza. Anche se stavolta è rimasto all'asciutto Manconi, che da quando è arrivato dal Gubbio nel mercato di gennaio segnava a una media di un gol ogni 75 minuti, per sbloccare l'inerzia del primo tempo è bastato un gioiello da fuori area di Pinto all'alba della ripresa: palla contro il palo interno più vicino e finita in rete dalla parte opposta. Anche se poi il centrocampista, già ammonito, ha rischiato di brutto al 34' per un netto fallo di mano non visto dal direttore di gara. La reazione generosa del Pontedera ha fruttato solo una pallagol di De Cenco, che ha sparato addosso a Leoni, al 37'. E al terzo giro di lancetta dei quattro minuti di recupero una conclusione di Pedrini toccata col braccio in area da Ropolo ha permesso a Perna dal dischetto di firmare il gol numero 8.

PRO PATRIA	0
AREZZO	1

Caso trascinatore L'Arezzo si sblocca Pro Patria sterile

MARCATORE Belloni al 29' p.t.
PRO PATRIA (3-5-2)
 Mangano 6,5; Molinar 5, Lombardoni 6, Boffelli 6; Cottarelli 5,5 (dal 9' s.t. Spizzichino 5,5), Ghioldi 5,5 (dal 19' s.t. Defendi 5,5), Bertoni 6,5, Galli 5,5 (dal 43' s.t. Pedone s.v.), Masetti 5,5 (dal 9' s.t. Brignoli 6); Le Noci 5,5 (dal 43' s.t. Ferri s.v.), Mastroianni 5,5. (Angelina, Compagnoni, Battistini, Fietta, Molinari). All. Javorcic 5,5
AREZZO (3-4-2-1)
 Pissardo 6,5; Borghini 6, Ceccarelli 6,5, Sereni 6; Piu 6,5, Foglia 6,5, Tassi 6,5, Corrado 6; Belloni 6,5, **Caso 7** (dal 19' s.t. Pandolfi 6,5); Gioè 6. (Daga, Mesina, Zini, Sbarzella, Sussi, Volpicelli, Votino, Aramini). All. Di Donato 6,5
ARBITRO Zamagni di Cesena 6
 NOTE paganti 354, abbonati 490, incasso di 6.486 euro. Ammoniti Sereni, Belloni, Ghioldi, Lombardoni, Gioè e Borghini. Angoli 3-2

di Giovanni Castiglioni / BUSTO A. (VA)

Prima vittoria in trasferta per l'Arezzo, che inseguita dal successo esterno ormai da 270 giorni. La sfida è stata decisa alla mezzora dal tap in di Belloni su assist di un Caso davvero ispirato. La Pro Patria è stata viva nel primo tempo (Pissardo decisivo su Mastroianni), ma poco lucida nella ripresa, quando l'Arezzo si è difeso con ordine. Partita caratterizzata dalle tante assenze: 5 infortunati nella squadra di Javorcic e 3 squalificati in quella di Di Donato, che però è riuscito a gestire meglio l'emergenza.

PERGOLETESE	2
PRO VERCELLI	1

Bakayoko all'ultimo Gioia Pergolettese La Pro a testa alta

MARCATORI Bortoluz (Pe) su rigore al 4' p.t.; Petrovic (PV) su rigore al 28', Bakayoko (Pe) al 49' s.t.
PERGOLETESE (4-3-3)
Ghidotti 7; Brero 6, Lucenti 6, Bakayoko 7, Villa 6; Manzoni 6,5, Agnelli 6,5, Duca 6,5 (dal 12' s.t. Ferrarini 6); Ciccone 6 (dal 19' s.t. Russo 6), Bortoluz 6 (dal 1' s.t. Canessa 5,5), Morello 6 (dal 30' s.t. Franchi 6). (Romboli, Coly, Malcore, Sbrissa, Roma, Buffonze, Faini, Donarini). All. Piacentini-Albertini 6
PRO VERCELLI (3-5-2)
 Saro 6; Auriletto 6, Masi 6, Carosso 6; Azzi 5,5 (dal 12' s.t. Volpe 6), Graziano 5,5, Bani 6 (dal 12' s.t. Emmanuoli 6), Varas 6,5 (dal 45' s.t. Erradi s.v.), Iezzi 6; Rolando 6 (dal 32' s.t. Della Morte 6), Comi 6 (dal 12' s.t. Petrovic 7). (Moschin, Franchino, Sportelli, Mal, Barbini, Merio, Romairone). All. Gilardoni 6
ARBITRO Galipò di Firenze 6,5
 NOTE paganti 367, abbonati 383, incasso non comunicato. Ammoniti Azzi, Comi, Agnelli, Auriletto, Graziano, Ghidotti e Manzoni. Angoli 5-6

di Dario Dolci / CREMA (CR)

Vince al fotofinish la Pergolettese, che non trovava i 3 punti da 6 gare. Superata una buona Pro Vercelli grazie a un colpo di testa di Bakayoko, su punizione di Agnelli, nel recupero. I padroni di casa erano passati in apertura con un rigore di Bortoluz, concesso per fallo di Graziano ai danni di Morello. Sempre dal dischetto il momentaneo 1-1 di Petrovic, attenuato da Ghidotti, che poi sarà decisivo.